

*Da quel momento è cominciata la tua "ascesa".*

"Sì. Da inglese, sono sempre stata neutrale e questo mi ha permesso di collaborare con più Contrade. Da parte mia ho inoltre messo tutta la mia passione nel realizzare quanto mi veniva chiesto e penso di aver accontentato tutti visto che, dopo quindici anni, ho ancora molte richieste. A questo voglio poi aggiungere i rapporti che ho instaurato con molti fantini, capitani e barbareschi."

*Ci racconti qualche episodio curioso che ti è capitato nella tua attività "paliesca"?*

"Ce ne sono molti come quello legato al successo del Bruco dopo 41 anni dall'ultima vittoria: durante il corteo della vittoria i ragazzini venivano da me per farmi i complimenti per essere stata da portafortuna. C'è poi il particolare della spennacchiera commissionata dai bambini della Contrada della Civetta che poi mi vollero con loro nel palco durante le prove. Come vittorie voglio infine ricordare quella del luglio 2006 con il fantino Andrea Mari (detto "brio" *n.d.r.*) che con la casacca della Pantera riuscì a superare il rivale dell'Aquila all'ultimo metro e questo, per due Contrade nemiche come Pantera e Aquila, è un Palio che sarà ricordato a lungo per le opposte motivazioni".

*Hai avuto anche richieste particolari?*

"Alcuni anni fa mi fu ordinata una spennacchiera per un cavaliere neozelandese con riportata l'immagine della felce argentata simbolo della squadra di rugby degli "All Blacks". Recentemente posso dirti della spennacchiera per l'Istrice. Quando vennero al mio laboratorio i responsabili della Contrada mi portarono delle bozze realizzate al computer con linee geometriche difficilmente riproducibili con cuciture fatte a mano. Una volta completato il tutto (*spennacchiera* e briglie), presentai loro la mia realizzazione con non poche perplessità per come l'avrebbero giudicata.



Fortunatamente, però, piacquero e furono anche vincenti con il fantino "trecciolino" (Luigi Bruschelli *n.d.r.*) che vinse il Palio".

*Ed ora che risiedi ad Arezzo potremo vedere tue realizzazioni anche alla Giostra del Saracino?*

"Me lo auguro poiché ho già avuto modo di constatare che la Giostra è una manifestazione ben radicata nell'animo di voi aretini che la vivete con passione pura. Ho già avuto contatti con un Quartiere in particolare e già nella Giostra del prossimo 20 giugno ci saranno cavalli con i miei finimenti.

